

Condiviso che

La priorità dell'Amministrazione è *assicurare* al maggior numero possibile di bambini e bambine l'accesso alle scuole dell'infanzia, in coerenza con quanto avvenuto nel corso degli ultimi venti anni, come testimoniato dall'investimento previsto nel Bilancio 2013 che conferma l'impegno dell'Amministrazione ad investire sulla scuola dell'infanzia pubblica ampliandone quantitativamente e qualitativamente l'offerta, nonostante i vincoli imposti dal patto di stabilità e i pesanti tagli subiti in questi anni dagli enti locali;

Si impegna

A sostenere ogni azione volta a chiedere allo Stato maggiore presenza nel sistema delle scuole dell'infanzia *di Bologna*;

Premesso che

La ripartizione delle scuole dell'infanzia in città, è composta per il 18% dalle scuole statali, per il 60% da quelle comunali e per il 20% da quelle paritarie convenzionate: nel corso degli ultimi anni le risorse destinate al supporto delle scuole paritarie convenzionate hanno sempre rappresentato meno del 3% delle risorse complessivamente destinate al sistema pubblico integrato cittadino;

Ritenuto che

La modifica delle convenzioni in atto relativamente alla parte finanziaria, cioè quella che riguarda l'oggetto del referendum, *non aumenterebbe l'offerta di scuola dell'infanzia, ma al contrario produrrebbe un decremento dell'offerta complessiva;*

Si esprime

Per il mantenimento *dell'attuale sistema pubblico integrato, compresa l'erogazione delle risorse finanziarie comunali destinate al supporto delle scuole paritarie convenzionate.*

F. CRITELLI
P. CAVIANO

*Roberto
Giovanni*